

PROGETTO INTEGRATO TARTARUGA

IL METODO DI VALUTAZIONE E TERAPIA DEI BAMBINI CON DISTURBO AUTISTICO

Magda Di Renzo Federico Banchi di Castelbianco



Se non si definiscono validi criteri diagnostici non si possono fare ricerche adeguate sull'efficacia della terapia.



Essendo una patologia che si colloca a livelli precoci INEVITABILMENTE coinvolge tutti gli aspetti dello sviluppo:cognitivo ed affettivo.



La contrapposizione tra visioni cognitive ed affettive ha fortemente nociuto alla comprensione del problema.



Gli approcci comportamentali considerano

PRIMARIO IL DEFICIT COGNITIVO

Gli approcci evolutivi considerano

PRIMARIO IL DEFICIT AFFETTIVO



Individuare il deficit primario è fondamentale da un punto di vista clinico sia nella fase diagnostica che in quella terapeutica.



Nell'ambito delle teorie evolutive si è verificato un cambiamento sostanziale di paradigma e si è conferita sempre maggiore attenzione alla sintonizzazione degli stati affettivi.



Possiamo sintetizzare questa trasformazione nel cambiamento di direzione da teorie **UP-DOWN** (con predominio della mente) a teorie **DOWN-UP** (con predominio del corpo e degli affetti)



Le neuroscienze hanno evidenziato che il deficit primario riguarda una carenza di meccanismi imitativi (neuroni specchio).



La carenza nella Simulazione Incarnata (Gallese) sarebbe responsabile della difficoltà nel processo che porta all'empatia.



Partendo dalla precocità del disturbo il nostro approccio considera la centralità del corpo come ineludibile luogo di elaborazione degli affetti e come sede di tutti gli scambi cognitivi.



Un approccio che privilegi solo gli aspetti cognitivi o solo quelli affettivi senza considerare il corpo non consente l'integrazione di tutti gli elementi che sono frammentati dalla patologia.



L'obiettivo che ci siamo posti in questi anni di ricerca è una valutazione approfondita di tutte le componenti dello sviluppo per:

- Restituire a ogni bambino un quadro clinico rispettoso della sua individualità
- Comprendere l'andamento del disturbo e la correlazione delle varie componenti dello sviluppo

AREE CONSIDERATE



- Stati mentali
- Le potenzialità intellettive
- la dimensione psicomotoria
- · la valutazione emotiva
- Il grafismo

AREE CONSIDERATE



- La risposta affettiva alla voce materna (anche in ambito E.E.G.)
- L'approccio osteopatico
- Osservazione della dinamica familiare
- L'interazione madre bambino
- Il padre come risorsa
- L'importanza della scuola

"TARTARUGA" Progetto Terapeutico integrato



- OSSERVAZIONE VALUTAZIONE DIAGNOSI
- INTERVENTO PSICOLOGICO
- LOGOPEDIA
- GRUPPI DI INTERVENTO PSICOMOTORIO
- MASSAGGIO PEDIATRICO, OSTEOPATIA
- MUSICOTERAPIA
- ATELIER PEDAGOGICO
- NUOTO TERAPIA E PET THERAPY
- TERAPIA DOMICILIARE
- GRUPPI ESPERIENZIALI E TERAPEUTICI PER GENITORI
- COUNSELING INDIVIDUALE PER I GENITORI
- SERVIZIO SCUOLA
- SEMINARI INFORMATIVI



Profilo diagnostico: l'ADOS (Autism Diagnostic Observation Schedule - somministrata ogni 2 anni)

4 moduli somministrazione dai 30 ai 45 minuti

Comunicazione, interazione sociale reciproca, gioco, comportamento stereotipato

Spettro Autistico

(sintomatologia lieve o moderata)

Autismo

(sintomatologia severa)



Profilo diagnostico: l'ADOS (Autism Diagnosi Observation Schedule - somministrata ogni 2 anni)



Soglia per lo spettro autistico

Punteggio 7

Soglia per l'autismo

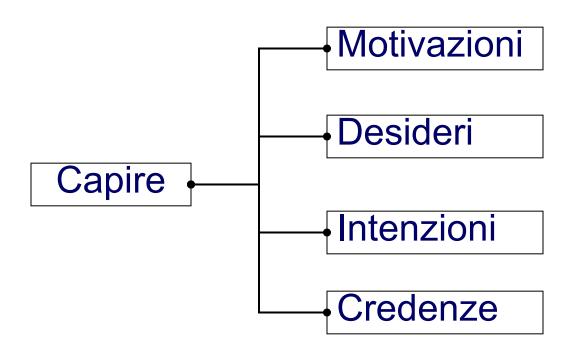
Punteggio 12



Stati mentali e indici clinici predittivi



Stati mentali e indici clinici predittivi





Stati mentali e indici clinici predittivi



verificare se i bambini con autismo presentano la capacità di comprendere stati mentali

Stati mentali (comprensione dell'altrui intenzione)



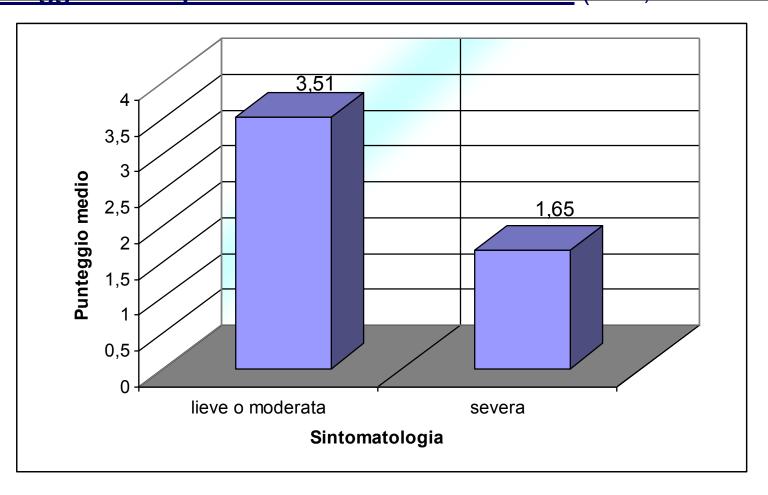
Campione: 112 bambini (89 maschi, 23 femmine) di età compresa tra i 2 e 15 anni.



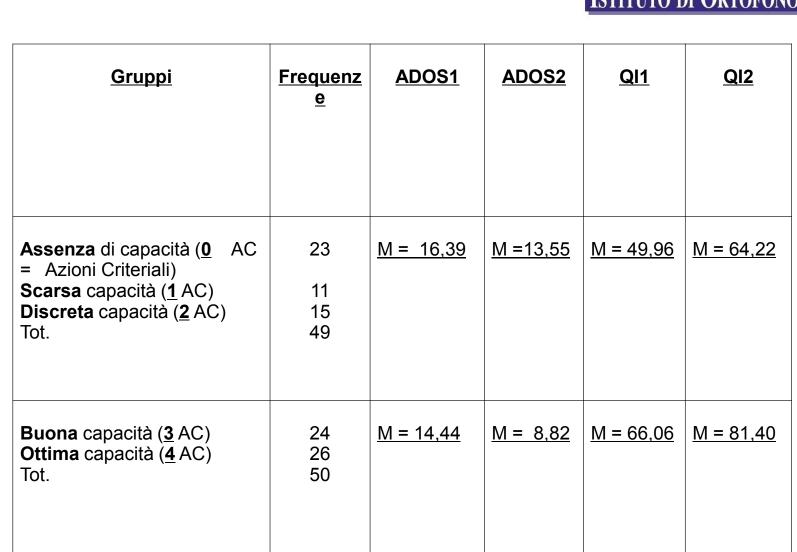
RISULTATI: primo obiettivo



I bambini con diagnosi spettro autistico mostrano una significativa maggiore comprensione dell'altrui intenzione (M=3,51 vs. M=1,65).



Stati mentali (comprensione dell'altrui intenzione) ⊓





Stati mentali e indici clinici predittivi Considerazioni conclusive

La comprensione degli stati mentali e in particolare dell'altrui intenzione risulta un importante indice clinico predittivo di un possibile successivo sviluppo cognitivo.



Risposta emozionale

TCE - Test del contagio emotivo

Risposta del bambino alle quattro emozioni base (felicità, tristezza, paura e rabbia) espresse attraverso la somministrazione di un video

Assenza di risposta emozionale

Presenza di risposta emozionale

- Principio di contagio emotivo
 - Contagio emotivo
 - Empatia



VALUTAZIONE DELL'EMPATIA (Test C.E.)

Campione di 104 bambini

Diagnosi ADOS.G T.C.E.

48 b autismo severo assenza

39 b spettro autistico Presenza di contagio

17 b assenza di autismo empatia



Risposta emozionale

TCE - Test del contagio emotivo

Campione: 104 bambini.

Assenza di risp. emozionale

48 b.

ADOS=16

Principio + Contagio



39 b.

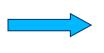


ADOS=9

Empatia



<u>17</u>b.

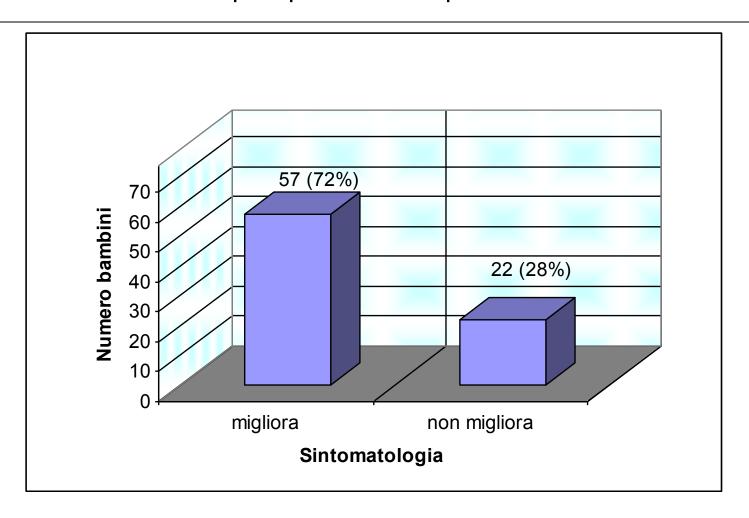


ADOS=5

RISULTATI



3 bambini su 4 presentano una sintomatologia meno severa dopo il percorso terapeutico.







Riferisce un Ritardo Cognitivo grave/moderato nel 75% (3 bambini su 4) di casi di bambini con autismo (QI 35-50).

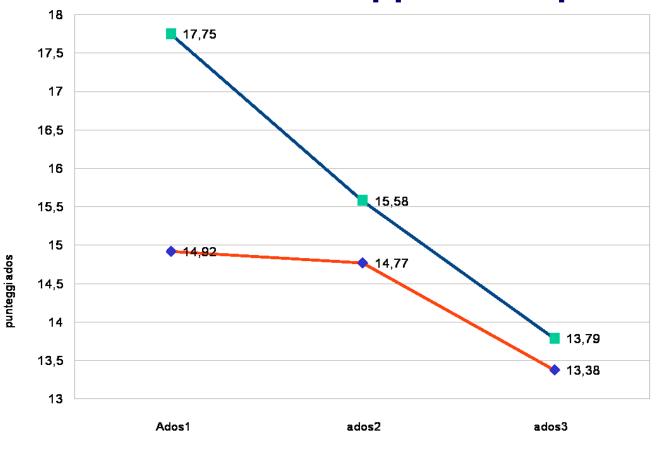
RICERCA IdO

Nel campione di 135 bambini, compreso i gravissimi 41 N.V., si riscontra il 44% con diagnosi di ritardo cognitivo di entità grave/moderata.

Efficacia terapeutica del Progetto Tartaruga



Campione 87 b. – Gruppo 1 Terapia 2 anni Gruppo 2 Terapia 4 anni



─-Gruppo 1 --Gruppo 2

CONCLUSIONI



Risultati Progetto Tartaruga L'approccio evolutivo integrato

Esiti positivi terapia bambini di età minore e maggiore di 5 anni.

Buone capacità cognitive nel 55% del campione.